



L'estensore	Il Segretario	La Presidente
Francesca Vitali	Rossella Ferroni	Serena Perini

DELIBERAZIONE N° 30003/2023

Oggetto : Richiesta parere ai sensi dell'art. 27 dello Statuto e degli artt. 21 e 22 del Regolamento del Consiglio Comunale - Proposta di Delibera DPC/2023/00008 "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al DUP, Bilancio Finanziario, Nota integrativa, piano triennale degli investimenti ed ulteriori allegati"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Assessore competente

ADUNANZA DEL 15.03.2023 svolta in presenza presso la sede del Quartiere 3:

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Supporto Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i Consiglieri: **Peluso, Conticini, Razzanelli**

Consigliere	Presente	Assenti
PERINI SERENA	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
GALANTI MARTA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
POGGESI CRISTINA	X	
CONTICINI NADA	X	
CHERICI GIAMPAOLO	X	
FUSI LILIANA		x
DADDI NICCOLO'	X	
CANZI PAOLA	X	
ANDREAGGI LORENZO	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
CASAMENTO LUIGI	X	
CIPOLLI VALERIO	X	
DI GIULIO ALESSIO	x	
NANNUCCI BARBARA	X	
DRAGOTTA STEFANO	X	
RAZZANELLI GIULIO	X	
CABRELE GUIDO	X	
TOTALE	18	1



IL CONSIGLIO di Quartiere 3

Vista la Proposta di Delibera DPC/2023/00008 "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al DUP, Bilancio Finanziario, Nota integrativa, piano triennale degli investimenti ed ulteriori allegati"

Vista la richiesta del Presidente del Consiglio Comunale con la quale viene richiesto il previsto parere al C.d.Q.3;

Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 27 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art. 41 del Regolamento di Contabilità;

Visto il documento presentato dal Gruppo di maggioranza del Quartiere 3 contenente le Osservazioni alla Proposta di Delibera DPC/2023/00008;

Visti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione DPC/2023/00008 "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al DUP, Bilancio Finanziario, Nota integrativa, piano triennale degli investimenti ed ulteriori allegati" Unitamente alle Osservazioni presentate dal Gruppo di Maggioranza del Quartiere 3 precedentemente approvate a maggioranza dei votanti del Consiglio:

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
PERINI SERENA	x	x		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	x	x		
GALANTI MARTA	x	x		
COPPOLARO TOMMASO	x	x		
POGGESI CRISTINA	x	x		
CONTICINI NADA	x	x		
CHERICI GIAMPAOLO	x	x		
FUSI LILIANA	assente			
DADDI NICCOLO'	x	x		
CANZI PAOLA	x	x		
ANDREAGGI LORENZO	x	x		
PELUSO RAFFAELLA	x	x		
CASAMENTO LUIGI	x			x
CIPOLLI VALERIO	x			x
DI GIULIO ALESSIO	x		x	
NANNUCCI BARBARA	x		x	
DRAGOTTA STEFANO	x		x	
RAZZANELLI GIULIO	x		x	
CABRELE GUIDO	x			x
TOTALE	18	11	4	3



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti la Proposta di Delibera DPC/2023/00008 "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al DUP, Bilancio Finanziario, Nota integrativa, piano triennale degli investimenti ed ulteriori allegati" con le seguenti Osservazioni:

Il Consiglio di Quartiere 3

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella "Nota di aggiornamento del DUP 2023-2025" (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 30003/2022). Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2023, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere attraverso il lavoro del Collegio di Presidenza e del Consiglio di Quartiere alla cui attenzione, pur in assenza di parere obbligatorio, chiediamo di portare informative sulle variazioni in corso di esercizio.

L'amministrazione comunale sta mettendo in campo azioni importanti ed innovative per affrontare la nuova fase sociale ed economica dei nostri territori ex pandemia da covid-19, prendendo spunto dal documento "Rinascere Firenze" e dal rinnovato Documento Unico di Programmazione in cui sono tracciati in modo convincente gli obiettivi strategici che riteniamo prioritari: **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti**. Sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 3, in particolare la delibera di approvazione del parere sul DUP 2023-2025

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un



ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell’Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 3) alla luce della importante mole di nuovi progetti d’investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi comunitari in generale e del PNRR in particolare, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire al meglio allo sviluppo, all’attuazione e al monitoraggio delle progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi mesi e anni; 4) impostare una riforma dell’assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui “Criteri Direttivi” che attribuisce ai Quartieri il “potere” della “co-programmazione e co-progettazione” su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio e di alcuni servizi alla persona territoriali) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l’attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori; 5) prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

Politiche giovanili – Educativa di strada, partecipazione e sviluppo di comunità, Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) abbiano assunto una priorità molto importante per l’amministrazione comunale, in particolare attraverso il progetto “ECOSISTEMA GIOVANI” attualmente finanziato dal PON



Metro. Raccomandiamo che tale progetto, che finirà' ad inizio dicembre, o comunque il prezioso servizio della "educativa di strada" che finalmente si è diffuso su tutto il territorio cittadino, sia mantenuto nelle attuali dimensioni anche per i prossimi anni senza soluzione di continuità. Per questo se nei prossimi due o tre mesi non saranno reperite risorse esterne tipo PON Metro, chiediamo che in corso di esercizio siano individuate le necessarie risorse comunali e sia attuata la relativa variazione di bilancio.

Questi progetti e servizi devono diventare prioritari sempre di più ed in modo trasversale, per le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che si riversano talvolta negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze e soprattutto mettendo a rischio il loro futuro. Occorre individuare maggiori spazi e occasioni di protagonismo per le ragazze e i ragazzi. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti che bisogna progettare e monitorare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri. In particolare, il servizio dell' *Educativa di Strada* a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, deve essere il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all' *Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura. **Il metodo partecipativo** e l'obiettivo dello **sviluppo di comunità** devono essere sempre ben centrali in tutte questi servizi, che non devono essere mai fini a sé stessi ma inseriti in un'ottica più complessiva di rigenerazione sociale. Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Potenziare e innovare lo sport per tutti" (obiettivo strategico 10.2): Tra gli interventi ritenuti necessari vi è la creazione di un tunnel di collegamento tra gli spogliatoi del Campo Scuola e la Geodetica di Sorgane.

Studiare la fattibilità di una nuova collocazione del Bocciodromo dell'Albereta.



Si richiedono interventi per la manutenzione necessaria agli impianti del Quartiere e alle palestre scolastiche, che negli ultimi anni sono incrementati numericamente (si richiede il rifacimento del pavimento della palestra della scuola Vittorino da Feltre e la creazione di una struttura in legno nella parte esterna della palestra della scuola Puccini, in cui poter far riporre il materiale delle società sportive).

Per favorire lo sport all'aperto, si richiede di installare attrezzature sportive al fine di consentire attività ginnico sportive libere, nelle seguenti aree verdi: giardini Via Brenta a Sorgane, area verde

Via Suor Plautilla, area verde sportiva Viale Michelangelo, tenendo conto delle persone con disabilità, oltre a riqualificare quelle già presenti alla Nave a Rovezzano, sul lungarno dietro Via Villamagna, ritenute prioritarie e quelle in Via Portogallo.

Viste le tante richieste, si richiede di installare un gancio in cui poter mettere un saccone da boxe nell'area di Via Portogallo, dove sono presenti le attrezzature sportive.

Biblioteche comunali di quartiere e promozione della lettura

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere, non solo quali centri di pubblica lettura o prestito libri, ma quali veri e propri motori della sostenibilità e delle comunità locali e come centri di servizio ed iniziativa sul territorio con valenza culturale, sociale ed educativa, tramite l'incremento e la specializzazione del personale comunale con figure professionali di livello D (istruttore direttivo bibliotecario) e C (assistente bibliotecario), che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio, la programmazione e la progettazione di questa importante funzione pubblica - tra cui il fondamentale lavoro su collezioni e cataloghi e acquisto nuovi libri - e tramite l'incremento di personale e risorse dedicate all'estensione del Patto per la lettura ed ai progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio. Occorrono inoltre figure professionali, come pedagogisti, rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale.

Occorre valorizzare al massimo i principi, i valori, gli obiettivi contenuti nel recente Regolamento delle biblioteche comunali fiorentine approvato dal Consiglio Comunale, con particolare attenzione al ruolo della Conferenza dei Servizi Bibliotecari da riunire in modo sistematico e frequente e al ruolo dei Quartieri nella programmazione e progettazione delle iniziative.

Al contempo si continui a procedere verso la realizzazione del Museo diffuso della Resistenza nelle varie biblioteche di Quartiere prevedendo il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere e delle associazioni del territorio nel suo allestimento: questo, assieme al completamento dell'allestimento permanente del Memoriale



di Auschwitz (obiettivo 9.1.06) e alla ristrutturazione del Palazzo del Podestà, consentirà di aumentare in maniera significativa le opportunità di arricchimento culturale della zona e sarà occasione per sempre maggiori collaborazioni tra Quartiere, istituti scolastici e associazioni locali per le quali importante sarà la valutazione della possibilità di realizzare in ogni Quartiere il Palazzo delle Associazioni (obiettivo 9.2.12) e lo Sportello Unico per le imprese creative, dove potranno trovare un valido supporto e occasioni di promozione per le loro attività.

Sull'esperienza del progetto "Bibliopolis", sulla base del "Patto per la Lettura", attraverso il nostro progetto vincitore del bando nazionale "Città che legge 2022" e sulla scorta del poderoso ed interessantissimo progetto per il bando "Capitale del Libro 2023" - che non ha ricevuto il finanziamento ministeriale ma che contiene azioni assolutamente utili a raggiungere gli obiettivi di cui sopra - occorre impegnarsi ad individuare le risorse, umane e finanziarie, per attuare le principali attività contenute in tali progetti e finalizzate alla diffusione della pubblica lettura nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, con una speciale attenzione ai più giovani e ai più fragili, al radicamento di tali progettualità nelle comunità locali e nei rioni, stimolando al massimo la partecipazione dal basso e sviluppando ulteriori incontri e attività culturali nelle zone periferiche della città, luoghi da riqualificare o già in via di riqualificazione con la collaborazione delle associazioni che interagiscono con le biblioteche. Si tratta di implementare il modello di biblioteche di quartiere come luoghi di incontro e confronto tra attori istituzionali, tecnici, associativi e cittadini attivi anche per una possibile progettazione partecipata di iniziative culturali ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale connesse con le comunità e con il territorio.

Istruzione e diritto allo studio

Condividiamo la visione di una scuola sempre più integrata con la propria comunità e gli Enti e le associazioni presenti sul territorio: pertanto riteniamo fondamentale proseguire nella progettazione di "scuole aperte" che offrano occasioni di attività e proposte per la cittadinanza anche fuori dall'orario scolastico e consentano quindi di vedere le scuole come luoghi di arricchimento personale e culturale per tutti; al contempo si proceda allo sviluppo del progetto "Outdoor Education", per l'educazione all'aperto di nidi e scuole dell'infanzia (obiettivo 3.1.02) che consenta di valorizzare l'outdoor urbano presente intorno ad esse, e al potenziamento delle ludoteche integrandole sempre più con le realtà (culturali, educative e sociali) del territorio (obiettivo 3.1.09) e si prosegua la progettazione di percorsi pedonali e ciclabili per i tragitti scuola-casa (obiettivo 3.1.10) con un fattivo coinvolgimento del Quartiere e degli Istituti Scolastici coinvolti.



Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2023-2025 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA del verde pubblico Q3 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato a) dall'incremento del Verde Pubblico di Firenze che avverrà anche grazie ai tanti e importanti progetti React-EU che andranno a realizzazione nel 2023, b) dalle variazioni climatiche e per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti.

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi **chioschi** fissi e/o di **strutture mobili** (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali (ponendo attenzione all'orario di apertura e chiusura per non creare disturbo al riposo dei residenti).

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la riqualificazione e valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla realizzazione di "palestre all'aperto" tramite installazione di **attrezzature e campini a libera fruizione per le attività motorie e sportive nei giardini e parchi pubblici**. Anche per questi investimenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni.

Diffusione della Cultura del Rispetto dell'Ambiente e degli Animali

Rafforzamento e diffusione dell'educazione alimentare e della cultura del rispetto dell'ambiente, ecosistemi, biodiversità e tutela degli animali a beneficio di tutti i cittadini e, in particolare, per le giovani generazioni da effettuarsi nelle scuole e centri estivi anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo che si occupa del tema, ciò anche in conseguenza della modifica dell'art. 9 e 41 della Costituzione che tutelano ora,



rispettivamente, ambiente, biodiversità, ecosistemi, animali prevedendo inoltre che l'attività economica non può svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente. Anche in considerazione della modifica costituzionale si chiede l'impegno da parte dell'amministrazione ad utilizzare, nelle mense scolastiche, alimenti meno impattanti sull'ambiente (in particolare come emissioni di co2). In considerazione di quanto sopra illustrato si richiede l'inserimento nel DUP delle seguenti integrazioni in relazione alle varie missioni interessate:

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Obiettivi 3.1.02 inserire anche educazione ambientale e di tutela degli animali, 3.1.05 inserire offerta di attività extrascolastica in ambito ambientale e di tutela degli animali, 3.1.07 in tema di mense scolastiche inserire scelta di alimenti meno impattanti sull'ambiente specialmente per emissioni co2, 3.1.13 integrare inserendo anche tutela degli animali

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Obiettivi 9.2.01 Inserire particolare attenzione sarà data agli eventi che diffondono la cultura del rispetto dell'ambiente , biodiversità, ecosistemi e tutela degli animali come recita l'art.9 della Costituzione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport, tempo libero Obiettivi 10.1.04 Inserire anche le tematiche di tutela dell'ambiente, biodiversità, ecosistemi e tutela degli animali

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivi 6.1.01 inserire adozione di misure che assicurino nell'edilizia la protezione della fauna urbana (per esempio rondini, rondoni, balestrucci)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivi 2.1 aggiungere anche fauna urbana, 2.1.01 riqualificazione di parchi e aree verdi aggiungere da fare anche nel rispetto della fauna urbana, 2.1.12 inserire creazione dello sportello unico maltrattamento animali, inserire contrasto allo spreco alimentare e diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente, biodiversità, ecosistemi e tutela degli animali. Organizzare eventi con adeguate risorse in occasione dell'Animal Day.

Mobilità – zone 30

Riteniamo necessario continuare a porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di “zone 30”. Esistono diverse strade e aree “periferiche” che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano inoltre integrare i provvedimenti relativi al limite di velocità con tanti piccoli ma importanti interventi di riqualificazione urbana che favoriscano la limitazione naturale della velocità veicolare e la mobilità sostenibile (allargamento di alcuni marciapiedi, attraversamenti pedonali



rialzati, revisione della sosta per limitare la larghezza delle carreggiate ove possibile, ecc.).

Infrastrutture

Giudichiamo molto positivamente la notevole attenzione in materia di "mobilità green" riportata all'interno dell'Indirizzo Strategico 1 (Mobilità intermodale) Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità). A tal riguardo, condividiamo le progettualità sollecitando il consolidamento di un'attenta manutenzione periodica dei punti di ricarica per auto elettriche (cosiddette "colonnine") già presenti sul nostro territorio, ma anche e soprattutto la programmazione di una implementazione: le attuali colonnine insufficienti, con un tipo di attacco vecchio. Inoltre dobbiamo osservare come in tutto il quartiere 3 esista un solo impianto di ricarica rapida in zona Galluzzo, mentre tutta l'area di Gavinana – Ricorboli - Europa non esiste un solo impianto di ricarica fast o super-fast.

Marciapiedi: Chiediamo la realizzazione del marciapiedi nel tratto della Via Senese tra il cancello della Certosa ed i Bottai Chiediamo inoltre l'adeguamento del marciapiedi lungo larghi tratti della via di Ripoli.

Scudo Verde: Condividiamo il progetto dello Scudo Verde che permetterà di migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale degli spostamenti all'interno della nostra città privilegiando il trasporto pubblico e quello privato ecologico.

Parcheggi Cascine del Riccio: parcheggio nei pressi della scuola Damiano Chiesa, Piazzetta del Pomario: l'area di sosta e giardino, Via Savi: parcheggio Residenziale

Ciclabilità Sulla promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili e nell'individuazione di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti. A fianco dell'implementazione delle piste ciclabili e delle corsie ciclabili, è opportuno cominciare a prevedere anche idonee zone di sosta per le biciclette, protette e sorvegliate.

Sociale e Lavoro

Rafforzare il progetto Polis, Aliseo e progetti simili con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, che in questa fase potrebbe essere molto utile anche per chi è più in difficoltà anche a causa della pandemia. Sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di



Cittadinanza (per “utilizzare” le quali il Comune può sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla crisi occupazionale dovuta al presente momento storico al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie.

Disabilità e Accessibilità

Sviluppare ulteriormente e coordinare le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che mettono al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche (che resta importantissimo e su cui occorre incrementare lo stanziamento presente nel Piano Triennale degli Investimenti), ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone non udenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo “Ora con noi” o “Dopo di noi”. Trovando, se possibile, una voce di spesa trasversale a tutte le direzioni, come può esserlo la voce legata alla comunicazione o alle attività istituzionali, così da poter integrare qualsiasi attività in capo all'amministrazione tutta con una attività di reale inclusione e pari opportunità di partecipazione.

Pari opportunità

Considerato il grande impatto che ha avuto la crisi sull'occupazione femminile la crisi socioeconomica legata alla pandemia, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita, ma anche raccomandare l'attenzione all'impatto di genere degli investimenti che saranno realizzati anche grazie agli importanti finanziamenti che saremo in grado di attrarre.

Sociale e Casa

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria (CASE DELLA SALUTE da sviluppare in tutte le loro importanti potenzialità) che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti anche nell'alleggerire i nosocomi; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto. In relazione



all'obiettivo strategico 5.2.20 del programma 7- città cardioprotetta- si ritiene importante implementare il numero di strumenti salvavita nei luoghi di maggior affluenza e nei luoghi lontani dai servizi, e non solo nei luoghi atti all'attività sportiva, così da ridurre il rischio, in collaborazione con le realtà presenti sul territorio che avranno un ruolo di controllo di tali dispositivi e di formazione alla cittadinanza così da renderla attiva e pronta in caso di necessità.

In merito alle forme alla fruizione dei **centri anziani**, occorre, garantirne la frequentazione anche e soprattutto alle persone che sono a rischio solitudine, collaborando con le Reti di solidarietà e il progetto Soli Mai per permettere loro, se ancora in grado di frequentare questi luoghi di ritrovo al fine di non disperdere il tessuto sociale che ivi si è costruito e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno **dell'abitazione** (cfr. programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - obiettivo strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 - Aumentare l'offerta abitativa grazie alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di "Social housing" e "Affordable housing") visti anche gli importanti investimenti nella riqualificazione ed ampliamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica presenti nel Piano Triennale 2023-2025 e di cui chiediamo di partecipare nella definizione più specifica; verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'**emergenza abitativa** alternativa alle soluzioni "alberghiere" o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

Rete di Solidarietà – che in questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà e per l'organizzazione del programma straordinario di sostegno alimentare alle persone in difficoltà – si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione.

Chiediamo che vengano aumentate le ore di Operativa di Strada per permettere un intervento rafforzato in



alcune zone della città come a Sorgane dove è presente la Foresteria Pertini utilizzata per l'accoglienza invernale.

Promozione della Salute, Gruppi Salute è Benessere dei Quartieri

Rafforzare le azioni di promozione della salute cioè permettere ai cittadini di sviluppare al massimo le loro potenzialità di salute con un processo che li metta in grado di aumentare il proprio controllo sulla propria salute e di migliorarlo.

Gli obiettivi della promozione della salute consistono nel rafforzare le capacità e le competenze degli individui in tema di salute e di conseguenza, modificandosi i comportamenti delle persone in senso virtuoso, si potrà provocare anche un miglioramento delle condizioni sociali ed ambientali in modo tale da mitigare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e sulla collettività. Importantissimo oggi il rapporto fra salute e ambiente inteso come determinante della salute. Si chiede il potenziamento di risorse e azioni finalizzate alla Promozione della Salute attraverso la valorizzazione dei Gruppi Salute è Benessere operanti in ogni Quartiere insieme alla Società della Salute, all'Azienda Sanitaria, alle Associazioni e ai Cittadini e in collaborazione con i consiglieri speciali del Comune di Firenze responsabili del coordinamento della conferenza permanente "Piano Cabina di regia per la salute cittadina" e delle tematiche lotta alle dipendenze, corretti stili di vita, nuove povertà post covid. Attribuzione di risorse ai quartieri per la promozione della salute, si chiede di prevedere ogni anno almeno un evento a livello cittadino sul tema Salute e Corretti Stili di Vita da organizzare insieme a tutti i Gruppi Salute è Benessere operanti nei cinque Quartieri di Firenze.

In considerazione di quanto sopra illustrato si richiede l'inserimento nel DUP delle seguenti integrazioni:

Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali, Famiglie Obiettivo 5.2.18 inserire la tematica dei consumi consapevoli. Si richiede inoltre di inserire la conferma, con aumento di risorse, anche finalizzate all'assicurazione degli eventi, del progetto della Società della Salute "Salute è Benessere percorsi di salute nella città di Firenze- promozione della Salute nei quartieri 1,2,3,4,5" in collaborazione con i Gruppi Salute è Benessere dei quartieri. Si chiede di inserire la previsione di almeno un evento a livello cittadino come "festival degli Stili di vita" con adeguate risorse.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

La Presidente del Quartiere 3

Serena Perini

